

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del reg. Data 24.01.2019	OGGETTO: O.D.G. URGENTE (ART.42 REG. C.C.) ATTO D'INDIRIZZO E NOMINA NUOVO LIQUIDATORE DI A.S.M.
--	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventiquattro** del mese di **gennaio**, alle ore 14,15 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		RUSSOTTI	Maria Grazia		X
CARPITA	Andrea		X	STERRANTINO	Giuseppe	X	
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra	X	
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa		X
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio	X	
SCIBILIA	Vincenzo	X		CILONA	Salvatore		X

Assegnati n. 16

Presenti n. 12

In carica n. 16

Assenti n. 4

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Bartolotta Antonino.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Abbate Salvatore, Faraci Manfredi e Cullurà Alessandra. Quindi, fa presente che il Sindaco, Prof. Bolognari Mario, è assente per motivi istituzionali, in quanto trovasi in riunione a Messina, assieme agli avvocati, per l'accordo transattivo con "Messina Servizi". Raccomanda ai consiglieri di rispettare, nei loro interventi, la durata prevista dal regolamento.

Il Cons. Brocato propone di unificare, nella trattazione, i punti 1 e 2 dell'ordine del giorno, aventi rispettivamente come oggetti: 1) "O.d.G. urgente (art. 42 reg. c.c.) Atto d'indirizzo e nomina nuovo liquidatore di A.S.M." e 2) "Azienda Servizi Municipalizzati Taormina – Atto di Indirizzo ai fini della revoca della liquidazione", al punto 1 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto: "O.d.G. urgente – Nuovo atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all'ASM", così come previsto in sede di riunione preconiliare, in modo da far vertere la discussione contemporaneamente sui tre argomenti.

Alle ore 14,25 fa ingresso in aula il Cons. Raneri ed il numero dei presenti passa da 12 a 13 (assenti Carpita, Russotti e Cilona).

Alle ore 14,30 fa ingresso in aula il Cons. Cilona ed il numero dei presenti passa da 13 a 14 (assenti Carpita e Russotti).

Il Cons. D'Aveni interviene per fare osservare che l'unificazione dei punti 1 e 2 dell'ordine del giorno con il punto 1 dell'ordine del giorno aggiuntivo non può essere posta in essere, sia perché ce n'è un altro non iscritto sia perché i punti suddetti non possono essere fusi in quanto costituiscono singole proposte di delibere. Chiede, invece, l'anticipazione del punto 1 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto: "O.d.G. urgente – Nuovo atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all'ASM", e del punto 9 all'ordine del giorno: "O.d.G. urgente (art.42 reg. consiglio comunale) – Mozione al fine di revocare la delibera di Consiglio Comunale 56 del 2018 su Approvazione progetto definitivo raddoppio ferroviario della tratta Giampilieri-Fiumefreddo".

Lamenta, poi, che la Presidente <<non ci passa la posta e questo è un fatto gravissimo; sono sceso ieri all'ASM per fare un'ispezione, dove ho preso diversi atti e, per esempio, le vengono passate le determinazioni 2575, 2563, 2520, 2891, 2895, 2912, 2952, 2976, 3076, 3081, 3638, 3674, 3750, 3751, 3752, 3776, 3810, 3822, 3911, 4517, questo è tutto il 2018, e la 155, 213 e 226 del 2019 sono tutte trasmissioni da parte del liquidatore delle determine ASM, cosa che io, da Presidente del Consiglio Comunale, al Sig. Brocato ed agli altri consiglieri di maggioranza e di minoranza trasferivo sempre, tutte le determine di ASM. Le vengono mandate trasmissioni dati statistici ASM in data 14 gennaio; - I dati statistici sono solo per lei?- Li dà anche a noi. Le viene mandata da Pappalardo la nota proprio sugli interinali col parere di Vitale e lei non ce la passa malgrado la minoranza ha presentato l'o.d.g.; Pappalardo manda la nota per il ticket, per il versamento riscossione ticket, prot. 4490, comunicazione di emissione di ordinativi di incasso per i tickets comunali, parla di milioni di euro. Lavoratori somministrati, 19.11.2018, prot. 4078, questa non ce la passa, 3911 uguale, 3908 uguale, bilancio 2017; richiesta parere bilancio 2007 per conoscenza al Presidente, non passata. Domenico Pavone, che manda il riscontro comunicazione su richiesta parere anno 2017ASM al Presidente del Consiglio. Io li mandavo tutti i pareri di Pavone e lei non lo manda. Incasso: la nota dell'Ass. Caltabiano che chiede chiarimenti sulle parti pendenti tra ASM e Comune, etc. E poi la delibera sul ticket che Pappalardo le ha chiesto di portare e lei non porta. Le ha fatto anche delle note e queste non ce le manda. Quindi, siccome lo trovo grave il fatto che lei ci manda solo gli inviti di qualche assessore per una mostra o a qualche evento importante dal punto di vista gossiparo, ma a me tutto questo non interessa, io devo svolgere la mia attività di consigliere comunale e io la invito formalmente a mandare le cose che riguardano noi cons. Comunali per farci svolgere il ruolo>>.Conclude il proprio intervento chiedendo di discutere prima l'interrogazione, per la quale – fa presente – necessitano pochi minuti e di anticipare, poi, il punto n.1 dell'O.d.G.

aggiuntivo: “O.d.G. urgente – Nuovo atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all’ A.S.M.”, facendolo seguire, infine, dalla trattazione sul punto 9 dell’o.d.g.: “O.d.G. urgente (art.42 reg. consiglio comunale) – Mozione al fine di revocare la delibera di Consiglio Comunale 56 del 2018 su Approvazione progetto definitivo raddoppio ferroviario della tratta Giampileri – Fiumefreddo”.

Il Presidente ribatte al Cons. D’Aveni di essere sempre costretta a puntualizzare con lui; smentisce quanto fatto presente dal medesimo, rilevando che ha dovuto redigere l’o.d.g. aggiuntivo non perché fosse necessario, ma per seguire il proprio principio di impeccabilità nello svolgimento dei suoi compiti, giacché c’era stato in precedenza un accordo politico secondo il quale ci sarebbe dovuta essere un’unica discussione su ASM, mentre l’argomento riguardante gli interinali, che – precisa – le stanno a cuore in quanto lavoratori e la cui situazione non passa inosservata alla sua sensibilità, avrebbe dovuto avere luogo a parte. L’ordine del giorno aggiuntivo, dunque, ha avuto una sua ragion d’essere per dare assicurazione agli interessati, consiglieri comunali in testa, sulla sua trattazione, essendo il decreto dignità un argomento spinosissimo che deve essere valutato ed approfondito. Il Cons. D’Aveni – rileva – contattato telefonicamente dal messo comunale che non l’aveva trovato a casa, si è fatto prima leggere l’ordine del giorno da notificare e poi ha risposto al medesimo: - Ti faccio sapere -. Per quanto riguarda, poi, quanto lamentato dal medesimo Cons. D’Aveni sulle carenze di trasmissione ai consiglieri comunali degli atti pervenuti in presidenza, fa osservare che, invece, lei ha cura di inviare la documentazione della quale devono essere resi edotti tutti i consiglieri, sia quelli di maggioranza che quelli di minoranza.

Il Cons. Abbate, alle ore 14,50, esce dall’aula, per cui il numero dei presenti passa da 14 a 13 (assenti Carpita, Russotti ed Abbate).

Il cons. Brocato reitera la propria proposta di unificare, nella trattazione, i punti 1 e 2 dell’ordine del giorno, aventi rispettivamente come oggetti: 1) “O.d.G. urgente (art. 42 reg. c.c.) Atto d’indirizzo e nomina nuovo liquidatore di A.S.M.” e 2) “Azienda Servizi Municipalizzati Taormina – Atto di Indirizzo ai fini della revoca della liquidazione”, al punto 1 dell’ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto: “O.d.G. urgente – Nuovo atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all’ASM”, facendo presente che i vari punti potrebbero essere votati singolarmente ma dopo una discussione unica.

Il Segretario Generale interviene per specificare che per volontà del Consiglio Comunale i vari punti, riguardanti i tre argomenti legati all’A.S.M., possono essere trattati in successione ma non unificati e, quindi, per ognuno di essi è necessaria la votazione.

Il Cons. D’Aveni, dal canto suo, reitera la propria proposta di trattare prima l’interrogazione e poi il punto 1 dell’ordine del giorno aggiuntivo riguardante gli interinali.

Il Presidente, poichè nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta del Cons. Brocato di trattare in successione i punti 1 e 2 dell’ordine del giorno, aventi rispettivamente come oggetti: 1) “O.d.G. urgente (art. 42 reg. c.c.) Atto d’indirizzo e nomina nuovo liquidatore di A.S.M.” e 2) “Azienda Servizi Municipalizzati Taormina – Atto di Indirizzo ai fini della revoca della liquidazione” e il punto 1 dell’ordine del giorno

aggiuntivo, avente per oggetto: “O.d.G. urgente – Nuovo atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all’ASM”, procedendo alla votazione per ognuno di essi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 5 contrari (D’Aveni, Cilona, Cullurà, Giardina e Raneri) su n.13 presenti e votanti (assenti Abbate, Russotti e Carpita),

DELIBERA

DI APPROVARE

la proposta del Cons. Brocato di trattare in successione i punti 1 e 2 dell’ordine del giorno, aventi rispettivamente come oggetti: 1) “O.d.G. urgente (art. 42 reg. c.c.) Atto d’indirizzo e nomina nuovo liquidatore di A.S.M.” e 2) “Azienda Servizi Municipalizzati Taormina – Atto di Indirizzo ai fini della revoca della liquidazione” e il punto 1 dell’ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto: “O.d.G. urgente – Nuovo atto di indirizzo su non applicazione del Decreto Dignità all’ASM”, procedendo alla votazione per ognuno di essi.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Cons. D’Aveni di trattare prima l’interrogazione e poi il punto 1 dell’ordine del giorno aggiuntivo riguardante gli interinali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 5 voti favorevoli e n. 8 contrari (Gaberscek, Longo, Caltabiano, Passalacqua, Brocato, Faraci, Scibilia, Sterrantino) su n.13 presenti e votanti (assenti Abbate, Russotti e Carpita),

DELIBERA

DI NON APPROVARE

la proposta del Cons. D’Aveni di trattare prima l’interrogazione e poi il punto 1 dell’ordine del giorno aggiuntivo riguardante gli interinali.

Alle ore 14,50 il Cons. Abbate rientra in aula, per cui il numero dei presenti passa da 13 a 14 (assenti Russotti e Carpita).

Il Presidente introduce la trattazione del punto 1 all’ordine del giorno, avente per oggetto: “O.d.G. urgente (art. 42 reg. c.c.) Atto d’indirizzo e nomina nuovo liquidatore di A.S.M.”.

Il Cons. D'Aveni, dopo aver fatto presente che, prima ancora della nota trasmessa dall'Organo di Revisione, l'ordine del giorno urgente in questione ha stimolato la discussione su A.S.M. in Consiglio Comunale. Da lettura del documento; quindi, fa osservare che il liquidatore Pappalardo, nel momento in cui non è più guidato dalla politica, che determinate volte lo voleva ed altre no, non essendo un tecnico, ha momenti di difficoltà. Ecco perché – continua – egli ha pensato di sostituirlo con Lo Presti, che, essendo in pianta organica, non costituisce un aggravio di spesa per l'Ente e, inoltre, ha lo stesso titolo di studio del Dott. Pappalardo.

L'Ass. Caltabiano prende la parola per ricordare al Cons. D'Aveni quanto riportato dagli artt.23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale, in particolare per le figure del Sindaco e degli Assessori, che possono intervenire ed illustrare le proposte di deliberazione. Il Cons. D'Aveni – continua – non ha correttezza istituzionale nel momento in cui afferma che un assessore non ha diritto di parlare durante le discussioni che si svolgono nelle sedute consiliari. Gli raccomanda, inoltre, maggiore precisione, rilevando che la Legge 142/90 non è più in vigore. Al Cons. Cilona fa osservare che non si può cancellare lo stato di liquidazione se prima non si è constatato che non ha più ragion d'essere. La proposta del Cons. D'Aveni – conclude – è illegittima e non può essere accolta in votazione, perché l'ex liquidatore Tajana ha fatto ricorso al T.A.R.

Alle ore 15,00 fa ingresso in aula il Cons. Carpita, per cui il numero dei presenti passa da 14 a 15 (assente Russotti).

IL Cons. D'Aveni ribatte all'Ass. Caltabiano di essere in ritardo con la presentazione del bilancio di previsione. La proposta di delibera – aggiunge – si può votare ed è stata presentata il 27 dicembre u.s., per cui i pareri di regolarità sono recuperabili. Presenta n. 3 emendamenti all'ordine del giorno urgente *de quo*, che vengono allegati al presente verbale (emendamento n.1, emendamento n.2 ed emendamento n.3).

Il Segretario interviene per chiarire che gli ordini del giorno urgenti, per loro stessa *ratio*, dovrebbero essere discussi nella medesima seduta consiliare, anche se è invalsa una prassi diversa. Il Regolamento del Consiglio Comunale – precisa – è datato, risale al 1994, ed è, perciò, antecedente alla Legge n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile. Se un emendamento segue l'ordine del giorno urgente, non necessita dei pareri ma solo del visto del Segretario per la legittimità dello stesso.

Il Presidente dichiara ammissibili i 3 emendamenti presentati dal Cons. D'Aveni, il quale dà lettura dell'emendamento n.1.

Alle ore 15,15 i Conss. Cilona, Cullurà, Abbate e Brocato escono dall'aula, per cui il numero dei presenti passa da 15 a 11 (assenti Russotti, Cilona, Cullurà, Abbate e Brocato).

Il Presidente pone ai voti l'emendamento n.1 presentato dal Cons. D'Aveni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 1 voto favorevole, n. 8 contrari (Gaberscek, Longo, Caltabiano, Passalacqua, Faraci, Scibilia, Sterrantino e Carpita) e n. 2 astenuti (Giardina e Raneri) su n.11 presenti e votanti (assenti Abbate, Russotti, Brocato, Cilona e Cullurà),

DELIBERA

DI NON APPROVARE

l'unito emendamento n.1 presentato dal Cons. D'Aveni.

Il Cons. D'Aveni dà lettura dell'emendamento n.2, spiegando che la designazione del Segretario Comunale Dott. Bartolotta Antonino al posto di Lo Presti è dettato sia dal principio di competenza amministrativa che dalla mancanza di aggravio di spesa per l'Ente.

Il Cons. Longo, per dichiarazione di voto, fa presente di votare contro a nome della Maggioranza politica, la quale ha già presentato un atto di indirizzo per dare continuità all'A.S.M., ragion per cui non accetta la proposizione dei nominativi presentati dall'opposizione.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento n.2 presentato dal Cons. D'Aveni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 1 voto favorevole, n. 8 contrari (Gaberscek, Longo, Caltabiano, Passalacqua, Faraci, Scibilia, Sterrantino e Carpita) e n. 2 astenuti (Giardina e Raneri) su n.11 presenti e votanti (assenti Abbate, Russotti, Brocato, Cilona e Cullurà),

DELIBERA

DI NON APPROVARE

l'unito emendamento n. 2 presentato dal Cons. D'Aveni.

Il Cons. Cullurà, alle ore 15,39, fa rientro in aula, per cui il numero dei presenti passa da 11 a 12 (assenti Russotti, Cilona, Abbate e Brocato).

Il Cons. D'Aveni dà lettura dell'emendamento n.3, che designa il Dott. De Vita Bruno al posto di Lo Presti.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento n.3 presentato dal Cons. D'Aveni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 1 voto favorevole, n. 8 contrari (Gaberscek, Longo, Caltabiano, Passalacqua, Faraci, Scibilia, Sterrantino e Carpita) e n. 3 astenuti (Giardina, Cullurà e Raneri) su n.12 presenti e votanti (assenti Abbate, Russotti, Brocato e Cilona),

DELIBERA

DI NON APPROVARE

l'unito emendamento n. 3 presentato dal Cons. D'Aveni.

Il Cons. D'aveni, per dichiarazione di voto: "*Cambiamo il liquidatore*".

Alle ore 15,44 il Cons. Cilona fa rientro in aula, per cui il numero dei presenti passa da 12 a 13 (assenti Russotti, Abbate e Brocato).

Alle ore 15,45 il Cons. Abbate fa rientro in aula, per cui il numero dei presenti passa da 13 a 14 (assenti Russotti e Brocato).

Il Presidente pone ai voti il punto 1 all'ordine del giorno, avente per oggetto: "O.d.G. urgente (art.42 reg.c.c.) Atto d'indirizzo e nomina nuovo liquidatore di A.S.M.".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 1 voto favorevole, n. 9 contrari (Gaberscek, Longo, Caltabiano, Passalacqua, Faraci, Scibilia, Sterrantino, Abbate e Carpita) e n. 4 astenuti (Giardina, Cilona, Cullurà e Raneri) su n.14 presenti e votanti (assenti Russotti e Brocato),

DELIBERA

DI NON APPROVARE

l'unito ordine del giorno, avente per oggetto: "O.d.G. urgente (art.42 reg.c.c.) Atto d'indirizzo e nomina nuovo liquidatore di A.S.M.".

1

ORDINE DEL GIORNO URGENTE (Atto di Indirizzo)

Taormina, li 27 dicembre 2018

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Taormina

Al Sig. Sindaco Comune di Taormina

Al Sig. Segretario Generale del Comune di Taormina

LL. SS.

Oggetto: O. d. G. urgente (art. 42 Reg. c.c.)

Atto d'indirizzo e nomina nuovo liquidatore *DR ASM*

I sottoscritti Consiglieri Comunali.

Visto lo Statuto comunale;

Visto lo Statuto dell'A.S.M. vigente, con particolare riferimento all'art. 7;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale con particolare riferimento all'art. 41;

Vista la Legge n. 142 del 08.06.1990, recepita in Sicilia dalla L. R. n. 48 dell'11.12.1991 con suc. mod. ed int., nella parte riguardante le competenze dei Consigli Comunali;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 recepita in Sicilia, con modifiche, dalla L. R. n. 10 del 30.04.1991 e suc. mod. ed int.;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 de succ. mod. ed int.;

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali vigente;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune;

Premesso che,

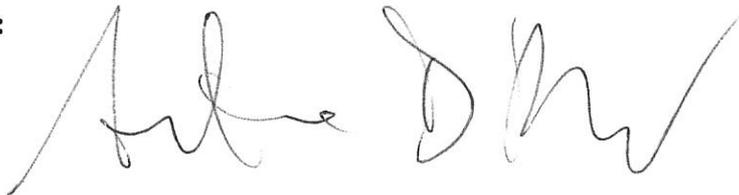
- ❖ **L'Azienda Speciale A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzata** - è stata costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. 8/8/1990 ti. 142, così come recepita dalla L.R. 11/12/1991 n. 48, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 28/12/1995;
- ❖ *L'Azienda Servizi Municipalizzati (A.S.M.)* è **l'Ente strumentale** dotato di personalità giuridica del Comune di Taormina, ai sensi degli artt. 1 e 2 dello **Statuto** dell' A.S.M. approvato con deliberazione consiliare n. 108 del 28/12/1995 e dopo **modificato** con successive Delibere consiliari;
- ❖ Il Consiglio Comunale con *Delibera n. 36 del 22.09.2011* ha deliberato " lo scioglimento e messa in liquidazione dell'Azienda Servizi Municipalizzata di Taormina nel **rispetto** dello Statuto di A. S. M., in particolare ai sensi e per gli effetti *degli artt.li 64 e 64 bis, del*

- ❖ nomina quale liquidatore dell'A.S.M. il Dott. ¹⁰³ Daniele Lo Presti nato a Messina il 14/11/1980 e residente in Milano – Via G. Martinelli n. 73, fino al 30 giugno 2019, data entro la quale il liquidatore dovrà proporre al Consiglio Comunale l'ipotesi societaria di A.S.M. Taormina, con l'aggiunta di eventuali nuovi servizi di affidamento;
- ❖ il Dott. Daniele Lo Presti, nella qualità, dovrà predisporre: Statuto, Organigramma Aziendale, Contratti di Servizio, Regolamenti interni e di contabilità per Centri di Costo ed ogni altro atto propedeutico sia alla nuova forma societaria che alla chiusura della gestione straordinaria;
- ❖ il Dott. Daniele Lo Presti sostituisce in toto il Dott. Pappalardo senza oneri per il Comune e l'A.S.M.;

TRASMETTERE la presente Deliberazione per le rispettive competenze: al Sindaco, all'Assessore alle Partecipate, all'Azienda Speciale A.S.M. di Taormina, per i consequenziali successivi adempimenti, a seguito di avvenuta votazione e contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio;

DICHIARARE la presente Deliberazione **immediatamente esecutiva**, ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs n. 267/2000 con s. m. e i.

I consiglieri comunali proponenti:



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Bartolotta Antonino



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____ / ____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Bu

Comune di Taormina

Provincia di Messina

Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Al Segretario Generale

Emendamento n

[Handwritten number 1]

I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento alla Proposta di delibera atto di indirizzo:

1-a pagina 3 sostituire da " il dott. Lo presti ... fino a Martinelli n. 37 con l'ing. Massimo Puglisi, responsabile area tecnica del comune di taormina

2-Sostituire nella delibera, Lo presti con ing Puglisi

Taormina li,

[Handwritten signatures]



3

Comune di Taormina

Provincia di Messina

Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Al Segretario Generale

Emendamento n 2

I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento alla Proposta di delibera atto di indirizzo:

1-a pagina 3 sostituire da " il dott. Lo prestì ... fino a Martinelli n. 37 con il segretario Dott Antonino

Bartolotta, nato a Taormina il 13.1.1970 , segretario comunale *SENZA COMPENSO AGGIUNTIVO*

2-Sostituire nella delibera, Lo prestì con dott Antonino Bartolotta

Taormina li,



Comune di Taormina

Provincia di Messina

Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Al Segretario Generale

Emendamento n.

I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento alla Proposta di delibera atto di indirizzo:

1-a pagina 3 sostituire da " il dott. Lo presti ... fino a Martinelli n. 37 con il dott Bruno De Vita ,nato a Taormina il 17.8.64 ,

2-Sostituire nella delibera, Lo presti con dott Bruno De Vita

Taormina li,